

COMUNE DI NOVATE MILANESE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 AGOSTO 2015

PUNTO N. 1-2-3-4-5 O.D.G.

**SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE:
DIMOSTRAZIONE PERCENTUALE DI COPERTURA DEI
COSTI DEI SERVIZI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
2015.**

**VERIFICA QUANTITA' E QUALITA' AREE E FABBRICATI
DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA'
PRODUTTIVE E TERZIARIE AI SENSI L. 167/62, 865/71,
457/78 E DETERMINAZIONE PREZZO CESSIONE DAL
01/01/2015 AL 31/12/2015**

**PIANO TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI
2015-2016-2017 AI SENSI DELL'ART. 58 LEGGE
133/2008 ED S.M.I.**

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2015-2017 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2015:
APPROVAZIONE**

**APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO
2015, BILANCIO PLURIENNALE E RELAZIONE
PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015/2017 CON
FUNZIONE AUTORIZZATORIA, BILANCIO ARMONIZZATO
DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS., 118/2011 CON
FUNZIONE CONOSCITIVA**

PRESIDENTE

Buonasera a tutti. Sono le ore 18.35 del 20 agosto, iniziamo la convocazione del Consiglio Comunale in seconda adunanza.

I punti all'Ordine del Giorno sono cinque, faremo come di consuetudine un'unica discussione, poi passeremo alle singole votazioni.

Invito la dottoressa Cusatis a fare l'appello.

DOTTORESSA CUSATIS

(Segue appello nominale). Sono presenti 12 su 17 Consiglieri.

PRESIDENTE

Grazie, dottoressa, 12 presenti, la seduta è valida. Passerei subito la parola al Sindaco per comunicazioni.

SINDACO

Non ci sono comunicazioni ma evidenzio alcune cose:
ho già avuto modo di riconoscere durante il precedente Consiglio Comunale che le critiche che ci sono state rivolte per non essere riusciti ad approvare il bilancio di previsione 2015 entro la scadenza stabilita del 30 luglio sono sacrosante e non avanziamo alcun tipo di giustificazione. Eventualmente, lasciamo ad altri la presunzione di ritenersi sempre immuni da errori. Noi non lo siamo quindi quando li commettiamo li riconosciamo.

Tuttavia, arriviamo ad approvare il bilancio con un ritardo di venti giorni, certo con il disagio per quei Consiglieri che sono in vacanza di doverle interrompere. Alcuni di loro che l'hanno fatto con sacrificio e sono qui, va riconosciuto un grande senso di responsabilità nei confronti della comunità che li ha eletti. Quelli che non ci sono, e sono pochi, certamente è per una effettiva impossibilità a rientrare.

Prima di lasciare la parola all'Assessore Carcano ed eventualmente ad altri Assessori per l'illustrazione dettagliata del bilancio 2015, vorrei esprimere alcune considerazioni di ordine generale.

Finalmente, grazie alla decisione presa dal Governo, possiamo riscontrare l'allentamento del Patto di Stabilità con la riduzione dei vincoli da esso posti in tutti questi anni.

Per quanto riguarda il nostro Comune, il saldo obiettivo è addirittura positivo.

Tuttavia, dobbiamo rilevare come ancora una volta vengono ridotti i trasferimenti, cioè le risorse necessarie per continuare a garantire i servizi e senza le risorse risultano difficili anche gli investimenti resi possibili dalla positiva riduzione dell'obiettivo di Patto.

E' dal 2009 che diciamo che i tagli previsti dalla legge di Stabilità sono pesanti ma siamo sempre riusciti a farcela.

Ora però sono diventati insostenibili e la situazione rischia di diventare esplosiva. La coperta si è fatta via-via sempre più corta, se si vogliono tenere al caldo i piedi non resta fuori solo la testa ma l'intero busto.

Negli ultimi cinque anni abbiamo subito tagli per 2.600.000 Euro, e rispetto alle assegnazioni del 2014 i trasferimenti statali per il 2015 sono stati ridotti del 51%, 1.323.000 Euro di quest'anno contro i 2.694.000 dell'anno scorso, quindi, 1.371.000 Euro in meno.

Fino ad ora abbiamo fatto ciò che si poteva, contenimento dei costi, massima razionalizzazione della spesa, aumento delle tariffe in alcuni servizi, tasse più alte che però non hanno compensato l'entità dei tagli.

Per non intaccare i servizi che continuiamo a mantenere su un buon livello si è tagliato sulle manutenzioni ordinarie. Ora si è arrivati al punto di cominciare ad intervenire anche su di essi. Infatti, i tagli ai trasferimenti finanziari agli enti locali costringono a ridurre anche i livelli qualitativi e quantitativi dello Stato sociale mentre non è più assolutamente possibile contrarre le manutenzioni.

Certamente l'elevato debito pubblico italiano richiede riduzioni di spesa e non consente investimenti pubblici per invertire la tendenza e a questa modalità di approccio non si sottraggono i provvedimenti in materia di finanza pubblica avanzati dal Governo per il 2015.

Invece, l'obiettivo deve essere quello di rilanciare gli investimenti che in questi anni sono caduti nel raggiro delle regole assurde del Patto di Stabilità interno e che, invece, devono essere parte di un progetto più complessivo del rilancio dell'economia nazionale.

Solo nel nostro piccolo abbiamo un avanzo di amministrazione di circa 14.000.000 di Euro che non possiamo spendere, se potessimo spenderne anche una minima parte per investimenti si potrebbe avere anche una riduzione della spesa corrente.

Non ci sfuggono le difficoltà per ricondurre il nostro Paese su un sentiero di sviluppo e di crescita e per questo guardiamo con speranza ai primi segnali positivi di possibile ripresa, risultati a cui non è estraneo l'impegno dei Comuni che hanno fatto sacrifici contribuendo al risanamento dei conti pubblici in modo molto significativo e oneroso.

Molto meno hanno contribuito altri, mi riferisco alle Amministrazioni centrali dello Stato, ad esempio, i Ministeri. Sui Comuni è molto facile intervenire, i soldi non vengono

dati punto e basta.

A questo occorre aggiungere che i Comuni non sono nelle condizioni di operare all'interno di un quadro normativo e finanziario certo, dal 2011 ad oggi ci sono stati 64 decreti che hanno cambiato le regole del bilancio per i Comuni. In un contesto già denso di adempimenti si è aggiunto l'avvio del nuovo regime della contabilità pubblica con le nuove norme sulla armonizzazione contabile che hanno determinato nuove difficoltà. Non è facile governare con la borsa vuota e quindi le critiche dei cittadini diventano inevitabili perché non sanno, non capiscono non gli viene spiegato bene quali sono le rilevanti criticità che investono la vita dei Comuni. Sentono parlare di spending review, di Patto di Stabilità ma poi dicono 'noi paghiamo le tasse e il Comune deve assicuraci servizi efficienti' tra cui la manutenzione degli edifici scolastici, delle strade, assistenza ai disabili, che se non garantiti espongono i cittadini a gravi rischi ma anche le strutture amministrative a responsabilità civili e penali.

Così sui social network spesso ci sono tante battute ma pochi pensieri, ... di discorsi, si parla di cose che non si conoscono bene, vi è a volte supponenza e non di rado la mancanza di un sano senso limite e del rispetto.

E' difficile spiegare, dialogare, questo invece è stato possibile con quei cittadini che si sono costituiti in comitati spontanei, ad esempio il comitato parchi e giochi bimbi che con grande senso civico suppliscono alle impossibilità dell'Amministrazione mettendo anche in pratica l'articolo 118 della Costituzione, della cosiddetta sussidiarietà orizzontale. Non è il cittadino che chiede e l'Amministrazione risponde, se e con i tempi del caso, ma è il contrario, il cittadino fa' e l'Amministrazione si mette a sua disposizione per facilitargli la vita. L'Amministrazione si dà da fare per sostenere i cittadini che vogliono fare nel campo dei servizi e della cura della città.

Vorrei poi sottolineare come sia necessario porci come obiettivo quello della ricerca di una maggiore coesione e collaborazione tra Comuni per ampliare la gestione di ulteriori servizi, oltre a quelli che già esistono per le politiche sociali e i sistema bibliotecario, ad esempio. Occorre che i Comuni limitrofi si mettano insieme con forme di cooperazione intercomunale e progettazione a rilevanza sovracomunale, tutto questo finalizzato ad ottenere maggiore efficienza dei servizi, il contenimento dei costi e la razionalizzazione della spesa.

Infine, a chi ci accusa di incapacità e di nascondere la nostra presunta inefficienza dietro le scuse del Patto di Stabilità, mentre ribadisco che non si può più prescrivere diete a chi è già in stato di anoressia, che l'azione sui tributi locali e l'aumento delle aliquote effettuato negli ultimi anni costituiscono scelte dello Stato centrale e non espressione dell'autonomia dei Comuni e che una parte rilevante dei tributi comunali è stata utilizzata come contributo al risanamento della finanza pubblica nazionale, come risultato di un maggiore prelievo locale senza maggiori benefici locali per Welfare e manutenzioni. Vorrei dire che non siamo impegnati nell'arte della lamentazione, non siamo affetti dalla sindrome di Calimero, ci assumiamo la nostra responsabilità anche in situazioni di difficoltà affrontandole e agendo e anche correndo il rischio di sbagliare e sbagliando pure, ma rimboccandoci le maniche. La critica non ci infastidisce, anzi, ci dà la possibilità di migliorare e di non ripetere gli errori.

PRESIDENTE

Grazie al Sindaco. Prima di dare la parola all'Assessore, pregherei i gruppi di nominare gli scrutatori: Sordini per la minoranza, Portella e Basile per la maggioranza.
La parola all'Assessore Carcano.

ASSESSORE CARCANO

Buonasera a tutti. Dopo l'intervento del Sindaco che ha fornito un quadro di insieme sullo scenario angusto in cui abbiamo dovuto muoverci in questi mesi, credo sia opportuno cercare di affrontare per sommi capi gli aspetti salienti che caratterizzano questo bilancio di previsione.

Innanzitutto, il primo bilancio è caratterizzato dall'armonizzazione contabile dato che il nostro ente non ha partecipato negli anni scorsi alla sperimentazioni della nuova normativa contabile. Per quest'anno il Comune ha dovuto elaborare due prospetti di bilancio, uno strutturato sugli schemi consueti e quello derivante dalla contabilità armonizzata. Quest'ultimo solo per il 2015 avrà esclusivamente una funzione conoscitiva.

In questo quadro risulta chiara l'incidenza sul bilancio in discussione dei nuovi principi contabili i quali da una parte puntano a valorizzare il principio della competenza finanziaria e potenziata, ossia quei principi in base ai quali le obbligazioni attive e passive, giuridicamente perfezionata

dovranno essere registrate nelle scritture contabili con imputazione nell'esercizio nelle quali avranno scadenza.

Dall'altra impongono l'iscrizione in bilancio delle previsioni di entrata che si prevedono di riscuotere e delle spese che si prevedono di pagare nel primo esercizio considerato nel bilancio senza distinzione tra riscossione e pagamenti sia in conto competenza sia in conto residui.

Un altro elemento da considerare è il fondo crediti di dubbia esigibilità il cui ammontare pari a euro 842.718 è stato determinato in ragione dell'importo degli stanziamenti di voci di entrata e di difficile esazione secondo le modalità indicate nell'allegato A2 e 42 del Decreto Legislativo 126 del 2014.

Le componenti di maggior rilievo del fondo risultano essere:

- ICI arretrata per 150.000 Euro,
- Addizionale comunale IRPEF per 220.000,
- Canone patrimoniale non cognitorio per 320.000,
- Violazioni in materia di circolazione stradale per Euro 100.000.

Tali importi sono stati calcolati, quindi, accantonati a seguito di una modifica del trend di discussione e per quanto riguarda il canone patrimoniale non cognitorio in base allo stato dei contenziosi attualmente in essere.

Giova ricordare che il fondo crediti di dubbia esigibilità risulta direttamente collegato all'obiettivo programmatico del Patto di Stabilità interno per l'anno corrente, in quanto deve essere detratto dall'obiettivo finanziario fissato dalla normativa vigente.

Per queste ragioni il semplice confronto tra prospetti di bilancio in esame questa sera e quelli dell'anno precedente, seppur pressoché identici nella loro struttura non può essere fatto, salvo incappare in significativi errori come è capitato ad alcuni Consiglieri di opposizione che si sono lanciati con troppo entusiasmo in dichiarazioni che alla luce di quanto emerso anche nelle Commissioni congiunte di fine luglio si sono rivelate destituite di qualsiasi fondamento.

Ciò premesso, è opportuno evidenziare che a seguito della revisione della metodologia di calcolo del Patto di Stabilità interno da parte dello Stato per l'anno corrente l'obiettivo programmatico di Patto risulta negativo per 95.000 Euro e positivo per 120.000 per il 2016 e il 2017. Tali obiettivi risultano quindi di gran lunga più agevoli rispetto a quelli degli ultimi anni che superavano inizialmente il milione di Euro.

Le linee guida che abbiamo utilizzato per la predisposizione di questo bilancio sono state quelle legate al mantenimento dei servizi essenziali e alle risorse destinate alle politiche sociali, quindi alle fasce più deboli della popolazione novatese.

Tutto questo, ovviamente, per quanto possibile rispetto ai mancati trasferimenti che mai come quest'anno hanno visto una drammatica decurtazione per il venir meno di una serie di poste in entrata andate purtroppo ad esaurirsi.

Tale decremento dei trasferimenti risulta infatti di circa il 50% rispetto al 2014 non tenendo conto ovviamente delle risorse individuate dalla conferenza Stato/città ma purtroppo impattanti, a differenza degli anni scorsi sull'obiettivo del Patto di Stabilità interno ai sensi del recente decreto degli enti locali.

Sul punto è opportuno evidenziare che il solo fondo di solidarietà comunale che a consuntivo 2014 risultava pari a 1.782.554 Euro, per l'anno in corso è pari a 1.484.400 Euro, quindi, circa 298.000 Euro in meno solo per questa voce di trasferimento.

Per questa ragione, come per l'anzidetta contabilità armonizzata riteniamo che il bilancio 2015 debba necessariamente considerarsi un bilancio di transazione in cui già si prospettano alcuni significativi interventi strutturali per il prossimo futuro.

Si pensi alla decisione di ridurre le sedi comunali e di allocare nel palazzo municipale tutte le funzioni dislocate in via Repubblica 80, una sistematica azione di contrasto all'evasione di tributi locali con riferimento specifico alla componente rifiuti.

Il mantenimento del blocco alle assunzioni con mobilità in entrata per il personale amministrativo, non sostituendolo la quiescenza con nuove assunzioni bensì attraverso la necessaria riorganizzazione del personale già in organico all'ente.

Pur con tutte le difficoltà e le possibili contraddizioni riteniamo, quindi, di sottoporre al vaglio del Consiglio Comunale un bilancio di previsione che contenga nella sua complessità un'impronta di equità sociale che non è facile ricavare dati gli aumenti di partenza.

Certamente, la revisione della struttura dell'addizionale IRPEF e l'aumento di alcune tariffe potrebbe far pensare al contrario, in realtà, a ben guardare così non è in quanto tali aumenti non solo non pareggiano i minori trasferimenti, al netto degli accantonamenti infatti l'aumento del gettito

fiscale delle tariffe non raggiunge i 390.000 Euro ma contribuiscono, questo sì, a mantenere quello standard generale di servizi alla cittadinanza che come Amministrazione riteniamo ineludibile.

Entrando nel dettaglio, di seguito cito le misure previste più significative di parte corrente.

Per quanto riguarda le entrate che compongo la parte corrente per 16.110.065 Euro è stata prevista la revisione sulla struttura dell'addizionale IRPEF con un gettito atteso di 2.800.000 Euro, il mantenimento della struttura e delle aliquote dello IUC gettito atteso per la TASI 1.570.000, per l'IMU 2.570.000, per la TARI 2.376.579. La revisione delle tariffe della refezione scolastica per far fronte all'aumento richiesto dalla Società Partecipazioni Minoritarie Meridia assorbito in toto dall'Amministrazione per la prima parte dell'anno corrente.

La revisione delle tariffe degli impianti sportivi fermo da tempo e comunque omogeneo per la rivisitazione al rialzo con quelli applicati ai Comuni limitrofi.

La revisione delle tariffe dei servizi parascolastici del centro estivo.

La posizione del canone patrimoniale non ricognitorio per un importo di 403.320 Euro.

Per la componente di spesa segnalo l'aumento della spesa sociale obbligatoria rispetto alla previsionale del 2014 per 142.000 Euro.

La riduzione del capitolo dedicato ai sussidi familiari.

La riduzione del capitolo dedicato al trasporto anziani.

Il mantenimento del capitolo del diritto allo studio.

Il taglio del trasporto scolastico con l'azzeramento del relativo capitolo.

La previsione della copertura della perdita del 2009 di in liquidazione per un importo di 200.000 Euro nel rispetto della normativa prevista dalla Legge di Stabilità.

Si nota anche la generale sofferenza de capitoli dedicati alla manutenzione della gestione del verde che vede stanziamenti in linea con gli anni precedente ma che richiederebbero significative risorse in più per una migliore cura del nostro territorio.

Si nota una sensibile riduzione delle spese del personale dell'ente con specifici provvedimenti volti al blocco del turn over del personale amministrativo procedendo unicamente alla sostituzione della quiescenza e rappresentazione del Comandante della Polizia Locale e dal dirigente dell'area del

territorio, una riduzione della retribuzione di posizione del Dirigente, del Segretario generale del 15% per il secondo semestre dell'anno in corso e del 15% sull'intera indennità per gli anni successivi.

L'assunzione con contratto a termine del dirigente dell'area territorio con retribuzioni di posizione di ingresso per i primi due anni già decurtato del 15%.

Segnalo anche che il fondo pluriennale vincolato, altra novità dell'organizzazione contabile per il 2015, risulta pari a **48.428** per la componente di parte capitale e di Euro 599.134 per la componente di spesa corrente.

Per quanto riguarda la parte investimenti che è pari a 7.354.116 Euro bene si è dettagliato nella Commissione congiunta dello scorso mese di luglio, quindi, mi permetto di sottolineare solamente che rimane previsto lo stanziamento dell'avanzo di amministrazione per 3.369.750 per far fronte alla compravendita dell'area parcheggio del CIS per 519.750 Euro nonché gli appostamenti ... rispetto al Patto di Stabilità interna per la costruzione della nuova scuola Italo Calvino per 3.850.000 Euro.

Prima di concludere permettetemi di rivolgere un sentito ringraziamento ai Consiglieri Comunali che sono qui presenti questa sera ai quali è stato richiesto un doppio sacrificio e ai quali sono grato per l'attaccamento al loro ruolo e per la disponibilità dimostrata.

Voglio anche ringraziare quei dipendenti comunali che nelle ultime settimane di luglio hanno reso possibile la predisposizione di tutta la documentazione propedeutica alla seduta consiliare di questa sera lavorando in un contesto organizzativo non propriamente facile caratterizzato anche dall'insediamento del nuovo Collegio dei Revisori a metà del mese scorso.

Infine, intendo rivolgere ai Consiglieri Comunali presenti ed al Consiglio Comunale nel suo complesso le mie scuse per il mancato rispetto della scadenza al 30 luglio 2015 per l'approvazione del bilancio di previsione come previsto dal Decreto del Ministero degli Interni. E' opportuno, infatti, chiarire da parte mia che la situazione generatisi non è dipesa da ragioni strettamente politiche legate alla genesi delle scelte da assumere, ma da ragioni prettamente organizzative acutesi negli ultimi mesi che doverosamente mi spingerebbero a profonde riflessioni sul mio ruolo nonché sul livello organizzativo attualmente adottato dall'ente.

Vi ringrazio e lascio la parola agli Assessori.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Carcano. La parola all'Assessore Maldini.

ASSESSORE MALDINI

Buonasera a tutti! Poiché abbiamo deciso di discutere tutti i punti all'Ordine del Giorno in un'unica discussione entro nel merito del programma triennale delle opere pubbliche senza, ovviamente, entrare dettagliatamente nei numeri e nel dettaglio delle opere che sono state illustrate nella Commissione congiunta, analizzate, approfondite e anche discusse attraverso i documenti che abbiamo distribuito quella sera nella Commissione Congiunta Territorio e Bilancio.

Il termine opere pubbliche secondo la normativa vigente è il documento di programmazione degli investimenti nell'arco di un triennio che viene adottato dalla Giunta Comunale entro il 15 ottobre di ogni anno e che per diventare operativo deve essere approvato dal Consiglio Comunale in sede di bilancio di previsione.

Purtroppo, questo strumento pur mantenendo la sua importanza di indicare la direzione verso cui intende muoversi l'Amministrazione risente fortemente dei tempi in cui stiamo vivendo che non consentono di prevedere con puntualità una tempistica di attuazione dei singoli interventi nei diversi settori.

Ciò è dovuto come noto all'incertezza di determinare le entrate a causa dello scenario di difficoltà economiche in cui si dibattono quotidianamente le famiglie e le imprese. Venendo a ridursi, e nel peggiore dei casi, a mancare tali introiti diventa necessario ad un'Amministrazione rimettere mano alla programmazione definita magari solo alcuni mesi prima e operare tagli o differire opere in annualità successiva, ed è questo, non ci si può mai stancare di dirlo, il vero grande problema del nostro, come quello di quasi tutti, i Comuni italiani perché programmare significa avere certezze delle risorse disponibili, programmare senza avere certezze delle risorse disponibili è esercizi per maghi più che per amministratori eletti o per funzionari, dirigenti anche per i più efficienti e preparati.

In coerenza con quanto in premessa e nel rispetto dei criteri delle disposizioni del D.M. del 11.11.2011 per il

triennio 2015-2017 sono consolidate le scelte fatte negli scorsi programmi e riconfermate le opere previste. Vengono riproposte per il 2015 le opere programmate nel 2014 che non sono state attuate a causa del blocco degli investimenti dovute al Patto di Stabilità oppure al mancato finanziamento da parte di enti terzi.

La diminuzione di finanziamenti oltre a ripercuotersi sui pagamenti determinano una riduzione della capacità di investimento anche quando le spese sono conseguenti ad obbligazioni legittimamente assunte negli esercizi precedenti.

Per quanto riguarda le scelte di priorità nell'aggiornamento del programma vengono confermati e ribaditi anche quest'anno i seguenti criteri:

- completamento di opere e programmi già avviati in precedenza;
- sicurezza dei cittadini, manutenzione stradale, marciapiedi, piste ciclabili;
- attenzione priorità nelle utenze deboli in termini di servizi di sicurezza, manutenzioni edifici scolastici su tutto;
- miglioramento dell'ambiente, arredo urbano, verde, parchi, azioni atte a ridurre i consumi energetici.

Il presente programma di investimento viene pertanto ad essere concentrato sull'ultimo quadri mestre del 2015 con la consapevolezza che la tempistica delle singole opere sarà comunque diluita a cavallo delle annualità pluriennali del piano stesso, così infatti è riportato nei tempi di esecuzione della scheda annuale. Conseguentemente, riguardo ai quei progetti indicati nell'elenco annuale il passaggio formale tra la fase di programmazione vera e propria e quella dell'esecuzione sarà costituito, come previsto dalla legge vigente in materia, dalla prenotazione delle somme necessarie per l'avvio della procedura di contrattazione dell'affidamento lavori.

Poiché tali prenotazioni si determineranno previo accertamento delle relative poste di entrata sarà importante portare a compimento le fasi di alienazioni di quei beni che in gran parte finanziano le opere 2015, vale a dire su tutte le aree comunali di via Cesare Battisti e via Beltrami. Queste due iniziative attivabili nei primi mesi di ripresa e della pausa estiva unitamente al procedimento in corso della gara della nuova scuola primaria di via Italo Calvino, finanziata con l'avanzo di amministrazione costituirebbero già un buon

risultato sotto il profilo del programma degli investimenti.

Le scelte di privilegiare gli interventi di manutenzione è supportata dalle previsioni del P.G.T. e soprattutto dalle analisi fatte in questi anni che hanno evidenziato come il nostro paese non necessita di particolari strutture ma del consolidamento delle attrezzature esistenti.

Le previsioni del programma più rilevanti, definite strategiche, sono state pianificate quindi su scala pluriennale. Particolare attenzione in generale è stata data dalla ... alla realizzazione degli obiettivi definiti nel Piano di Governo del Territorio, ovvero attuazione degli strumenti di programmazione del territorio, attenzione alla qualità dell'edificato secondo le regole definite dal P.G.T. e dal vigente regolamento edilizio e incremento della sensibilizzazione verso la riduzione del consumo energetico anche negli edifici pubblici; attenzione ai problemi ambientali al fine di garantire i servizi in tutte le zone del paese e garantire un innalzamento del grado di vivibilità.

Obiettivo principe di quest'anno, come dicevo poc'anzi confermato in tutte le sedi, l'avvio dei lavori per la costruzione della nuova scuola primaria Italo Cavino, non ci hanno fermato nemmeno le vacanze estive, l'ufficio sta espletando il percorso della gara anche in questi giorni e di ciò devo un ringraziamento ufficiale all'architetto Scaramazzino, nuovo dirigente dell'area tecnica, che con estrema professionalità e dedizione si sta prodigando perché la procedura si chiuda nel minor tempo possibile.

Un triennale questo che risente dei ritardi con cui questa sera approviamo il bilancio di previsione 2015 che ci ha impedito di fatto di portare al tavolo della Commissione competente la discussione sulle scelte operate, anche se poche e obbligate.

Mi scuso di ciò con tutti i Consiglieri e vi garantisco la massima disponibilità per gli approfondimenti e chiarimenti necessari.

Come accennato in premessa il triennale delle opere pubbliche è un documento che negli ultimi anni è stato snaturato del suo valore programmatico, diventa quindi indispensabile ripensare a delle modalità per cui la città non debba restare indietro nelle risposte ai cittadini che la vogliono funzionale, pulita, manutenuta nei suoi luoghi di vita essenziale, scuole, parchi, piazze, edifici pubblici.

L'impegno mio che porterò già ai primi tavoli di Giunta è di

poter dare riscontro alle tante richieste della città. Non posso pensare che bastino le poche risorse che i capitoli di spesa riferiti alle mie deleghe riportano, cifre di anno in anno dimezzate sia che le cause, sia nei trasferimenti statali, le scelte politiche o il Patto di Stabilità, ai novatesi, soprattutto quelli che in questi anni ci hanno supportato con il loro contributo di volontari nelle scuole, nei parchi, nei luoghi pubblici dobbiamo delle risposte e noi abbiamo intenzione di rispondere.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie all'Assessore Maldini. Qualcuno vuole intervenire? La parola al Consigliere Banfi.

CONSIGLIERE BANFI

Grazie, Presidente, sono Patrizia Banfi, Capogruppo del Partito Democratico.

Prima di procedere con l'intervento vorrei esprimere parole di apprezzamento per le scuse espresse sia prima dal Sindaco sia poi dagli Assessori che sono intervenuti perché credo che sia un segno di presa di consapevolezza di una situazione anomala che ci ha messo un po' in difficoltà come Consiglieri perché non abbiamo avuto occasioni sufficienti per confrontarci.

Questo bilancio, certamente approvato con ritardo, può essere considerato un bilancio di transizione per diversi motivi. Innanzitutto, le difficoltà nel valutare le problematiche legate all'armonizzazione, molto ha pesato la creazione del fondo crediti di dubbia esigibilità che ha vincolato una parte di crediti non ancora riscossi secondo una logica prudenziale. Speriamo che in sede di variazione possa essere diminuito per poter svincolare risorse aggiuntive dato che la costituzione del fondo per più di 800.000 Euro ha inciso profondamente nelle scelte riguardanti sia le uscite sia le entrate.

Poi la fluttuazione normativa che ha determinato anche delle variazioni in corsa.

Inoltre, un'ulteriore riduzione dei trasferimenti, abbiamo sentito prima il Sindaco parlare di una riduzione del 51% dei trasferimenti rispetto al 2014; infine certamente un ritardo della politica nell'elaborazione delle scelte programmatiche.

E' un bilancio di transizione perché le difficoltà emerse aprono uno scenario di cui si è preso atto anche ai livelli più

alti dello Stato, da una parte la Corte dei Conti ha fatto un'analisi puntuale sugli elevati livelli raggiunti dalla fiscalità locale valutando le scelte dei Comuni di aumentare al massimo le aliquote come scelte obbligate per avere le risorse necessarie per fornire i servizi.

Dall'altra il Governo ha preso atto di questa emergenza preannunciando un intervento legislativo volto a ridurre l'imposizione locale.

Noi crediamo che sia necessario ripensare contemporaneamente il ruolo degli enti locali, le loro competenze e quale livello di welfare dovranno garantire nei prossimi anni a fronte della progressiva riduzione delle risorse disponibili.

Qui sta il nodo della questione e la motivazione per cui abbiamo deliberato l'aumento, seppure contenuto dell'addizionale IRPEF, cioè la necessità di reperire risorse per continuare a garantire i servizi indispensabili ai novatesi. E' chiaro, quindi, che questo bilancio risente di questa situazione ed è un bilancio destinato ad essere ripensato in corso d'anno anche se restano solo pochi mesi.

Questo è il primo bilancio del nuovo mandato dell'Amministrazione Guzzeloni e rispetto a ciò che è scritto nel programma elettorale presenta delle luci ma è innegabile anche qualche ombra.

Nonostante tutte le difficoltà già menzionate si è risusciti a mantenere la maggior parte dei servizi fondamentali per i novatesi e si sta procedendo con il percorso preventivato per la realizzazione della nuova scuola primaria Italo Calvino.

Come abbiamo sentito anche nella Commissione congiunta del 29 luglio si sta procedendo per arrivare, come ha precisato poc'anzi l'Assessore Maldini, a breve all'assegnazione dell'appalto all'apertura del cantiere.

Per quanto riguarda l'ambito sociale, pur avendo avuto la contrazione di risorse sul trasporto sociale e sui sussidi familiari, si è consolidata la spesa introducendo la compartecipazione a fasce di reddito.

In relazione, invece, ai servizi a domanda individuale le tariffe sono state confermate pur con la rimodulazione delle fasce ISEE, non sono stati variati il diritto allo studio e l'assistenza ad personam. Sono stati fini riconfermati contributi alle scuole paritarie.

A nostro giudizio, questi obiettivi sono molto importanti per la comunità novatese e ci consentono di esprimere un voto favorevole all'approvazione del bilancio di previsione.

Non possiamo però negare che è un bilancio che presenta

anche delle ombre, la tempistica di approvazione tardiva e la affrettata e sommaria condivisione delle scelte nelle Commissioni innanzitutto ma anche la contrazione delle risorse destinate alle manutenzioni e la realizzazione dei grandi interventi legati all'esito del Piano delle Alienazioni.

La presenza di queste ombre ci sollecita a chiedere all'Amministrazione di porre in agenda fin da subito due tematiche: la prima riguarda il reperimento delle risorse che dovrà, a nostro avviso, impegnare l'Amministrazione a pensare a strumenti e modalità innovative per fornire servizi, pensiamo ad esempi alla compartecipazione pubblico privato nella gestione e nella fornitura dei servizi e alla condivisione di servizi con altri Comuni. Già abbiamo sentito in Commissione promozione sociale che in alcuni ambiti sociali si sta lavorando in tal senso con il Piano di Zona e la partecipazione a progetti ha consentito di realizzare interventi relativi alle politiche familiari.

Anche il settore territorio è attento ai bandi volto all'ottenimento di risorse per finanziare interventi. Sono certamente esempi di buone pratiche da favorire e incrementare.

La seconda tematica concerne il confronto con i Consiglieri negli ambiti e nei tempi propri per consentire un'effettiva partecipazione e un dibattito politico costruttivo di confronto tra maggioranza e minoranza, come è giusto che sia in un Consiglio Comunale.

In conclusione, il nostro auspicio e la nostra richiesta è che la Giunta si impegni in tal senso per arrivare nel 2016 a concretizzare delle proposte e delle iniziative articolate secondo le modalità innovative di cui abbiamo parlato che consentano un'ottimizzazione delle risorse e si impegni anche a lavorare utilizzando una metodologia operativa che favorisca una partecipazione effettiva e costruttiva dei Consiglieri Comunali che sono chiamati a deliberare. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie al Consigliere Banfi. La parola al Consigliere Aliprandi.

CONSIGLIERE ALIPRANDI

Grazie, Presidente. Buonasera.

Intervengo in questa Assemblea anche a nome e per conto del Consigliere Fernando Giovinazzi di Forza Italia e

Matteo Silva per Novate al Centro.

In questa sede, ma soprattutto in queste condizioni ci limitiamo ad alcune considerazioni generali, riservandoci di produrre poi successivamente una valutazione più puntuale della proposta di bilancio oggetto di approvazione che ormai è oltre il termine di legge del 31 luglio 2015.

Parte corrente.

La spesa corrente non è stata tagliata di un centesimo, anzi, l'assestato 2014 aumentava a 15.229.000, il preventivo 2015 è pari a 15.293.000 dedotto quello che è il fondo crediti di dubbia esigibilità. Un milione di Euro in più del consuntivo 2014 pari a 14.149.000. Il ritardo nel bandire e/o nell'aggiudicare le gare d'appalto, ad esempio, su servizi di igiene urbana e cimiteriali, ha vanificato l'ottenimento dei risparmi di spesa quantificabili in almeno 100.000 Euro l'anno.

Sul fronte delle entrate la pressione fiscale è aumentata di altri 300.000 Euro per effetto dell'aumento IRPEF al quale vanno aggiunti gli aumenti tariffari per complessivi 25.000 Euro.

Il patrimonio disponibile ... è valutato a fine 2014 in 11.300.000 rende meno di 500.000 Euro annuo dedotta la quota del fondo di crediti di dubbia esigibilità. 70.000 Euro in meno dell'accertato 2014.

Se sommiamo, quindi ai 70.000 Euro in meno anche il mancato introito dell'affitto del Polì pari a 150.000 Euro arriviamo a 220.000 Euro all'anno di minori introiti al patrimonio.

Aggiungiamo 100.000 Euro di risparmi di spesa non conseguiti per le motivazioni sopra esposte e arriviamo a 320.000 Euro che coincidono, guarda caso, con la somma dell'aumento IRPEF e dell'aumento delle tariffe.

Conclusione: l'Amministrazione forse è più efficiente a garantire i servizi senza aumentare le tasse.

Per la parte di conto capitale, il prospetto per il rispetto del Patto di Stabilità indica che il differenziale tra le riscossioni in conto capitale e i pagamenti deve essere sempre positivo di circa 200.000 Euro, al 30 luglio sono stati riscossi 300.000 Euro, quindi, sono disponibili solo 100.000 Euro per interventi.

La previsione parla di arrivare a circa 1.050.000 euro entro la fine dell'anno: staremo a vedere. Ad oggi, il Piano Triennale delle Opere è un bellissimo libro dei sogni, l'impegno di 700.000 Euro per il Polì è realizzabile e ci saranno grosse

difficoltà nel 2016 e i pagamenti della nuova scuola Brodolini senza il nuovo soccorso del Governo.

Il ricorso all'alienazione come principale fonte di finanziamento è abbastanza grottesco visto quanto successo nel 2013 e nel 2014.

Con questa impostazione se il Comune vuole evitare la paralisi definitiva degli investimenti, si vedrà costretto ad accelerare la nascita del nuovo quartiere previsto nella zona verde a sud dell'autostrada A4.

I documenti programmatici 2015-2017 e i relativi allegati sono stati messi a disposizione dei Consiglieri solo in data 31 luglio con comunicazione del Segretario Comunale in data 30 luglio 2015 con protocollo 01 4335.

Nella stessa viene anticipato che la sessione di approvazione si terrà il 18 agosto, in pieno periodo di ferie, e ci informa che il Consiglio Comunale si terrà effettivamente solo in seconda convocazione il 20 agosto, quindi, ci siamo chiesti se siamo su Scherzi a parte!

Siamo qui oggi 20 agosto ad evitare lo scioglimento del Consiglio Comunale tenendo la sessione di bilancio in pieno agosto quando la maggior parte dei Consiglieri e dei dipendenti comunali coinvolti, logicamente, è già in ferie. Bilancio che sta per essere approvato in ritardo con la presenza di pochi rappresentanti delle opposizioni e si è arrivati non per causa di forza maggiore ma per una precisa responsabilità della Giunta che, come già ha evidenziato il Sindaco e l'Assessore al Bilancio con la nostra del 21 luglio 2015 protocollo 13657, cioè le modalità con le quali stiamo arrivando all'approvazione del bilancio 2015 desta perplessità sia nel metodo che nella tempistica, nel modo perché siamo chiamati a pronunciarci sui singoli provvedimenti senza averne visione di insieme. Nella tempistica perché siamo oltre la metà di luglio e non abbiamo a disposizione le bozze dell'approvazione con tutti gli allegati.

Con la nostra del 23, protocollo 51 19, in tempi non sospetti, suggerivamo vista la situazione di difficoltà già evidenziata in sede di assestamento 2014, di coinvolgere fin da ora il Consiglio Comunale tramite la Commissione Bilancio, competenti sia nell'esame consuntivo 2014 che nella predisposizione del bilancio preventivo 2015.

Le varie e tempestive sollecitazioni avanzate dal Presidente della Commissione Bilancio competente sono risultate vane, sono cadute nel vuoto come tutte le altre richieste proposte dall'opposizione.

Voglio solo aggiungere altre due cose. Innanzitutto, è arrivata il giorno 12 luglio lettera del Prefetto che comunicava che vi potevano essere 20 giorni ... scusate 20 agosto ... la comunicazione che dava altri 20 giorni di tempo per indire il Consiglio Comunale, quindi, tecnicamente si poteva arrivare alla fine di agosto per poterlo fare.

Probabilmente, anziché passare più tempo per vedere che cosa dicono i social network era più interessante sentire la Prefettura e scoprire che se entro la prima decade non sarebbe arrivata quella lettera, probabilmente, i tempi si sarebbe prolungati.

In realtà, Assessore, quando lei dice che i presenti sono attaccati ovviamente al ruolo istituzionale che hanno, io dico è vero, ma è anche vero che quelli che non sono presenti non è perché non sono attaccati al ruolo istituzionale che hanno ma probabilmente, avere scelto come periodo per fare questo Consiglio Comunale sicuramente non quello più agevole e più comodo per tutti.

Detto questo, la sera del 18 agosto in Consiglio Comunale, pur che non vi fosse nessuno, ero presente contrariamente a lei, che mi aspettavo in quanto si discuteva di bilancio, quantomeno la presenza, anche se si sapeva che poteva andare deserto ma quantomeno la presenza. Onestamente, credo che chi in qualche cosa è mancato è stato più lei.

Detto questo, l'altra cosa che sinceramente mi ha lasciato stupefatto il fatto che un Segretario che è pagato oltre 100.000 Euro all'anno non si sia preso la briga di trovarsi il 18 e il 20 agosto qui con noi questa sera. Capisco che i Consiglieri tutti erano in periodo di ferie, probabilmente, le ferie le aveva prese anche il Segretario, non lo metto in dubbio ma visto il lauto stipendio che percepisce da questa Amministrazione avrei gradito averlo questa sera quantomeno seduto a gestire l'Assemblea di questa sera dei Consiglieri, soprattutto su un'approvazione di bilancio.

Come Lega non ho intenzione di partecipare al voto per le modalità con cui si è arrivati quest'oggi a decidere di votare questo bilancio, che ritengo veramente vergognoso arrivare in così breve termine e tra l'altro mi ricollego anche a quello che ha detto la Consigliere Banfi, Capogruppo, che spesso sono mancate le occasioni sufficienti per incontrarsi, la documentazione è stata prodotta nel periodo dei primi di agosto quando negli uffici comunali non vi era spesso la presenza dei dipendenti, perché già in ferie, per cui

preparare degli interventi tecnici confrontandosi con gli uffici prima di arrivare qua a dire cose che non stanno in piedi ci si confronta con gli uffici competenti è diventato impossibile perché le persone erano assenti per ferie, giustamente. Quindi, ritengo che proprio per le modalità con cui si è arrivati a votarlo, come Lega Nord non posso assolutamente presenziare e continuare a restare in quest'Aula. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Aliprandi. La parola al Consigliere Clapis.

CONSIGLIERE CLAPIS

Buonasera, Conigliera Clapis, Lista Viviamo Novate. La lista che rappresento vuole prima di tutto sottolineare che per nessuno di noi è facile e piacevole essere qui riuniti in Consiglio Comunale oggi 20 agosto. Questo sarebbe giustamente un periodo di vacanza soprattutto dopo un anno non facile come quello che abbiamo attraversato ma non potevamo sottrarci all'impegno che oggi questo Consiglio Comunale si accinge a svolgere, ovvero l'approvazione del bilancio.

Non potevamo sottrarci perché questo è uno dei momenti fondamentali per la vita di un Comune in quanto definisce quali sono le attività, gli interventi, i servizi, le evoluzioni che dovrà avere questa macchina complessa che siamo stati chiamati a gestire.

Credo che questo meriti un sacrificio soprattutto per i nostri cittadini, allo stesso tempo senza nascondere alcuna responsabilità ammettiamo che l'attribuzione di tale e tardiva approvazione va conferita al gruppo di maggioranza.

Come dicevo, l'anno che abbiamo trascorso ci ha messi in seria difficoltà sotto l'aspetto economico per via dei numerosi tagli che ci sono stati, trasferimenti dallo Stato ai Comuni. Pensate che il nostro Comune ha ricevuto oltre un milione di Euro in meno dallo Stato rispetto agli anni passati ma concretamente questo che cosa significa?

Facciamo un esempio, quello di una famiglia che si vede ridotte le proprie entrate mensili di una cifra considerevole e debba, quindi, rivedere il proprio assetto per poter continuare ad andare avanti.

Quali sono i ragionamenti che farà? Il Comune si è trovato in questa situazione e quali ragionamenti ha fatto? Ritornando all'esempio della famiglia appena descritto ci

siamo chiesti: quali sono le cose che per noi sono veramente importanti? Sicuramente dobbiamo mangiare, dobbiamo mandare i nostri figli a scuola o all'asilo, dobbiamo aiutare la nonna in difficoltà che non riesce ad arrivare a fine mese o che ha bisogno di attenzioni, dobbiamo curarci se abbiamo qualche problema di salute.

Tutte queste cose in Comune si chiamano Servizi Sociali ed essi sono stati per noi una priorità sulla quale abbiamo deciso di non fare tagli, senza dimenticarci il lavoro di rete che si è fatto e si continua a fare con le associazioni del territorio e di Comuni limitrofi utili ad ampliare competenze e capacità per la presa in carico della fragilità dei cittadini.

Abbiamo lavorato invece sulla lotta agli sprechi e sull'ottimizzazione di tutte le risorse attraverso il miglioramento e la riorganizzazione dei processi di lavoro.

Abbiamo dovuto fare dei tagli che non si sono tradotti però sulla cancellazione dei servizi ma come farebbe un buon padre di famiglia abbiamo fatto delle scelte cercando di far durare le cose un po' di più, di cambiare le scarpe una volta in meno, di mangiare la pizza una volta in meno. Questo per un Comune si traduce in un taglio in meno di erba o nella manutenzione del bene pubblico fatta con un po' di ritardo.

Non siamo nemmeno noi felici della situazione descritta ma è stato necessario e sicuramente lavoreremo per ristabilire anche questo aspetto. La stessa cosa è avvenuta con il settore istruzione che con piccoli aumenti di spesa riuscirà a mantenere i servizi scolastici come l'anno precedente senza togliere utili supporti alle famiglie novatesi e nello stesso tempo ha salvaguardato il Diritto allo Studio che va a spronare le scuole nell'organizzazione di attività stimolanti per i nostri bambini e ragazzi e, nonostante il basso capitolo di spesa vengono svolti servizi utili ai cittadini, proprio come genitori di famiglia che cercano con le loro fatiche economiche e non di poter dare di più ai propri figli.

Riassumendo, vediamo molti servizi comunali che riescono a continuare il loro fondamentale impegno sul e per il nostro territorio cercando di affinare sempre di più le capacità malgrado i notevoli limiti imposti che purtroppo vanno oltre le nostre volontà.

Inoltre, non abbiamo voluto svendere il nostro territorio perché sappiamo che non si vende il patrimonio per alienare la spesa corrente, sarebbe come vendere la casa dei nonni per pagarcì l'acquisto di un vestito, per fare la festa con gli amici, per pagarcì una vacanza lussuosa.

Il settore territorio sta focalizzando la sua attenzione per la miglioria delle strutture scolastiche frequentate di quelli che

saranno i futuri adulti novatesi che necessitano di ambienti più funzionali sia per la loro formazione che per la loro sicurezza, come un padre che si occupa di mantenere integre le fondamenta su cui è nato il suo nucleo familiare.

Una cosa importante che abbiamo introdotto come modus operandi è stata quella di cercare di condividere con i Comuni limitrofi una serie di servizi e di risorse. L'esperienza del Consorzi Bibliotecari ci ha insegnato che possiamo avere servizi condivisi che funzionano molto bene e che questa è costano alla comunità molto meno di quanto costerebbe averlo solo per noi. Questo modello lo stiamo replicando anche altrove, ci vuole un po' di tempo ma ci aspettiamo ottimi risultati per gli anni a venire.

Insomma, gli interventi fatti per far quadrare il bilancio sono stati molti, hanno riguardato tutte le aree, talvolta sono stati anche interventi chirurgici, la visione prospettica che abbiamo applicato ha ancora degli aspetti che vanno sviluppati, approfonditi e rivisti. Siamo consapevoli che per i motivi descritti poco fa dalla Capogruppo Banfi il bilancio che andremo ad approvare sarà un bilancio di transizione, ma il risultato, a parer nostro, è quanto si poteva fare in queste condizioni.

Prima di concludere vorremmo chiedere anche noi all'Amministrazione di utilizzare nei prossimi anni procedimenti che vedano coinvolti Consiglieri Comunali sia di maggioranza che di minoranza, che poi sono quelli che devono andare a votare, per realizzare una collaborazione più costruttiva e funzionale per il bene dei cittadini che qui rappresentiamo.

Infine, ringrazio anche a nome del gruppo politico che rappresento gli Assessori per il lavoro fatto nella speranza che anche i prossimi anni, malgrado probabili e ulteriori tagli, alcuni servizi che a noi stanno a cuore possono vedere salvaguardata la loro continuità accompagnata da una piccola scintilla chiamata progresso.

PRESIDENTE

Grazie al Consigliere Clapis. La parola al Consigliere Sordini.

CONSIGLIERE SORDINI

Buonasera, sono Barbara Sordini di Movimento Cinque Stelle.

Stranamente è difficile intervenire in questo Consiglio Comunale perché come ho avuto già modo di esprimere nel precedente Consiglio Comunale il tema è quello delle modalità con cui siamo arrivati alla convocazione di questo Consiglio Comunale.

Il problema non è quello del senso di responsabilità nella partecipazione a questo Consiglio Comunale, il problema vero è quello del consentire, o meglio in questo caso, quello del non consentire ai Consiglieri Comunali tutti, in particolare a quelli di minoranza, di poter svolgere il proprio ruolo e mi riferisco proprio ad un gruppo consiliare come è il mio gruppo consiliare.

Non sto a ripetere perché lo sappiamo bene e ce lo siamo detti anche lo scorso Consiglio Comunale, i tempi con cui è arrivata la documentazione sono dei tempi strettissimi. Io, insieme alle persone del mio gruppo, siamo persone serie, non intendiamo presentare tutta una serie di emendamenti che non hanno senso, avremmo voluto poter avere il tempo di confrontarci con gli esperti, di predisporre nel caso alcuni emendamenti da sottoporre all'ufficio per capire se la strada che intendevamo percorrere era una strada giusta, corretta ma questa cosa non ci è stata consentita. Dato che siamo in tema di scuse, io mi scuso personalmente con tutti gli elettori, con tutti i cittadini novatesi ed ognuno presente in questo consesso questa sera dovrebbe farlo, mi scuso per non aver potuto approfondire questi temi e mi scuso per non aver potuto a sufficienza rappresentare gli interessi dei cittadini novatesi perché questo è il centro di non aver consentito la partecipazione dei cittadini. Perché il bilancio che vi apprestare ad approvare è un bilancio che è caratterizzato dall'aumento delle tariffe e dall'aumento della pressione fiscale sulle fasce più deboli, perché portare ad aliquota unica significa pesare di più sulle fasce più deboli della popolazione, ed è per questo che spero che durante il prossimo Consiglio Comunale si possa discutere con serenità della Mozione che il Movimento Cinque Stelle ha presentato sulla questione che riguarda il baratto amministrativo, quindi, spero che con tranquillità e serenità si possa discutere di queste questioni.

Secondo me, signor Sindaco e signori Assessori, dovreste avere più coraggio e mettere in pratica alcuni dei buoni propositi che sono stati annunciati e in campagna elettorale e nella Commissione Partecipazione e se davvero si

vuole governare come farebbe un buon padre di famiglia, il tema vero è avere coraggio di andare dai cittadini, non solo quelli che si lamentano sui social network ai quali una risposta bisogna darla perché in ogni caso sottolineano un disagio; andare dai cittadini raccontare come è la situazione il che non significa abdicare dal proprio ruolo di amministratori, significa informare i cittadini perché i cittadini informati non sono dei sudditi ma sono dei cittadini che possono prendere coscienza delle problematiche, possono aiutare l'Amministrazione a risolvere le problematiche. Quindi, se abbiamo un milione di euro da spendere decidiamo con i cittadini come spendere questo milione di euro, dove intervenire, come intervenire e non è populismo questo, ci sono delle modalità per poter andare a confrontarsi con i cittadini su queste cose. I buoni propositi in Commissione Partecipazione erano usciti: accompagniamo i cittadini nella presa di coscienza di che cosa è il bilancio del Comune, si era detto, e poi forse un domani quando saranno diventati adulti spiegheremo anche che potremo fare il bilancio partecipativo, in questo caso nemmeno ai Consiglieri Comunali questo passo è stato consentito.

Da ultimo, vede Assessore, una domanda viene da farsi, viene da chiedersi qualche cosa, ma la maggior parte degli altri Comuni come ha fatto ad approvare il bilancio e nei tempi previsti?

Noi avremo avuto una serie di difficoltà organizzative, avrete proposto un modello organizzativo non corretto, ma persino il Comune di Bollate che è andato in campagna elettorale ha approvato il proprio bilancio nei tempi previsti, per cui, un po' questa domanda viene da farsela.

Per questi motivi, il Movimento Cinque Stelle non parteciperà alla votazione per questo bilancio. Grazie!

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sordini. La parola al Consigliere Accorsi.

CONSIGLIERE ACCORSI

Buonasera a tutti. Si tratterà di un intervento solo in alcune parti ... frutto di una discussione che si è svolta nella lista tra i simpatizzanti di Novate Più Chiara che ha riguardato non solo il bilancio in sé ma anche il senso del nostro contributo, della nostra presenza in questa

maggioranza.

Si può suddividere in alcuni paragrafi, il primo ambiente territorio lavori pubblici per le spese correnti con due approfondimenti, per le spese sociali e per la cultura, giovani e istruzione. Un accenno all'addizionale comunale IRPEF, infine un richiamo a ciò che secondo noi sarebbe bene sviluppare in futuro.

Per quanto riguarda le Opere pubbliche, ciò che istintivamente viene alla mente a poco più a un anno di questa esperienza amministrativa è più un bilancio di interventi attuati o da attuare che non l'elenco di interventi sul bilancio.

Si tratta delle urgenze avvertite dai cittadini che vorrebbero vedere e toccare con mano i cambiamenti che riguardano l'ambiente, le strade, il verde pubblico.

Urgono, in effetti, manutenzioni, interventi di parchi e nelle scuole. Abbiamo ancora diverse sedi comunali, abbiamo edifici pubblici con impianti di illuminazione e di riscaldamento fonte di sprechi per i quali sono stati stanziati 1.500.000 di Euro nel 2016 e 1.250.000 nel 2017 a fronte della possibile vendita anche di Via Repubblica 80.

L'intento di ostacolare il possibile degrado di alcune aree periferiche purtroppo non si è ancora potuto tradurre in temi concreti, nel frattempo in varie parti del nostro territorio si sono subiti e si subiscono i disagi dovuti alla costruzione della Rho-Monza blocchi temporanei di collegamenti stradali, nuovi cantieri per la quale Rho-Monza molto opportunamente l'Amministrazione ha costituito una Consulta con compiti di controllo e di proposta.

Ulteriore fonte di inquinamento, sebbene limitato nel tempo, è stato anche l'incendio di domenica 28 giugno della ditta Rieco situata nel quartiere ovest di Novate.

Se ci concentriamo sui numeri l'uscita dalla specie di tunnel della tristezza, dell'angustia e della gabbia dei conti che fanno fatica a tornare sembra ancora distante. Le piccole fontane asciutte di Novate sembrano un po' emblema di una qualche energia che negli anni della crisi economica e anche del prevalere della cosiddetta politica dell'austerità si è spenta trasformando questi luoghi una volta allegri in spazi desolatamente metafisici.

Tuttavia, si stanno facendo avanti atteggiamenti propositivi come già ha ricordato l'Assessore, il Sindaco, una parte di cittadini come quelli del Comitato Parchi e Giochi ma non solo loro, che anche in ambito ambientale riescono ad esprimere le loro risorse con piccole manutenzioni, pulizie e segnalazioni.

Qualche pesciolino rosso aveva iniziato a nuotare in queste fontane che sembra non abbiano sempre

Non solo si vive di speranza, ma l'importante atto concreto in questo difficile contesto è l'aver colto l'opportunità di poter costruire anche la nuova scuola primaria Italo Calvino di via Brodolini, intervento reso possibile al programma Scuole Belle Scuole Nuove varato dal Governo Renzi, soldi sbloccati dal Patto di Stabilità e quindi stanziati, 2.800.000 Euro.

Si andrà alla costruzione di questa nuova scuola tenendo ben presente le necessità degli altri edifici e strutture scolastiche dell'intero territorio novatese. Alcune opere già decise ma non si sono ancora realizzate perché le fonti di finanziamento sono venute a mancare, come ad esempio la riqualificazione di via Baranzate per il quale è stata stanziata la cifra di 1.450.000 Euro nel 2016.

Nel frattempo, come se non bastassero i problemi già aperti, la palestra della scuola media Gianni Rodari ha evidenziato un danno strutturale per il quale si rende necessaria la chiusura e l'individuazione della soluzione tampone.

Bene invece l'inizio e il completamento dei lavori nell'area mercato che andrebbero a consentire la trasformazione del chiosco in centro con possibilità aggregative utili al quartiere per iniziative culturali e ludiche.

Questa sera uscendo ho notato, anche se questo non c'entra con il bilancio, ho visto che si è aperto questo bar all'inizio di via Prampolini, se si potesse fare un bilancio non tanto sulle cifre ma sulla qualità della vita del quartiere questo sarebbe un fatto positivo, finalmente, qualche cosa sembra che stia avvenendo.

Veniamo ora alle spese correnti. Novate, come hanno ricordato anche interventi precedenti, come molti altri enti locali in Italia, negli ultimi anni hanno visto ridursi sensibilmente i trasferimenti del Governo costringendo a una riduzione di spesa che ha comportato alcune rinunce e incentivato diverse razionalizzazioni. Negli ultimi anni il Comune ha già ottimizzato la sua spesa al punto che le nuove razionalizzazioni sono sempre più complesse, il trasferimento dello Stato, lo hanno già ricordato interventi precedenti è di circa 1.370.000 euro, questo comporta una riduzione di circa il 50% di quanto erogato dallo Stato lo scorso anno.

Il bilancio che si potrebbe definire non solo di transizione ma anche di resistenza rispetto alla pressione che tende a fare in modo che i tagli decisi dall'alto vengano trasmessi a livello locale.

Nonostante il termine quest'anno sia molto impegnativo

intendiamo subito sottolineare che sostanzialmente, questo è un sintomo di questa resistenza, la spesa sociale è stata preservata, rimangono inoltre degli aspetti meno importanti per ... di spesa ma qualificanti come il Diritto allo Studio che sono rimasti intatti.

Si sono sviluppate forme di partecipazione di ripensamento per l'affidamento dei servizi che offrono risparmi e coinvolgono i cittadini nella gestione della cosa pubblica.

Ribadiamo, la scelta di fondo è stata di mantenere welfare locale anche se con qualche sacrificio, sia per quanto riguarda le spese di ... sociale sia per quanto riguarda la cura del territorio del quale ha già parlato anche l'Assessore Maldini.

Le politiche sociali nel 2014 hanno visto i fondi diminuire considerevolmente, circa 2.800.000, nonostante i mancati finanziamenti Novate ha sempre cercato di mantenere i sussidi per le situazioni più gravi messi, ... collaborazioni utili per i servizi alla persona, i servizi sono sufficienti e i Si è voluta fare una scelta politica del non rispondere a tutto il bisogni ma supportare ... situazioni, con una selezione delle domande.

La frazione obbligatoria delle spese sociali raggiunge il 30% e riguarda l'integrazione rette anziani in RSA, servizi ai disabili e rette di comunità e sono circa 450.000 Euro i soldi stanziati per assistere persone anziane e bisognose, 117.000 per persone disabili e bisognose, 116.000 per prevenzione minori e 53.000 per servizi di supporto.

Ci sono poi quote destinate al centro recupero handicap ... 115.000 più 860.000.

Vi è stata poi una contrazione delle spese di sussidi familiari, 50.000 euro alla cifra ... degli aiuti diretti.

In questi anni sono aumentati i capitoli di spesa che riguardano il sostegno economico indiretto, pasti, esoneri volontari, esoneri e servizi scolastici e integrativi. Il trasporto è rimasto per l'assistenza ai disabili, ma è stato tagliato agli anziani i quali possono però usufruire della associazione sul territorio, ... e USL a prezzo contenuto.

I capitoli che riguardano lo spazio anziani e politiche familiari non hanno risorse dirette dal bilancio ma sono oggetto di diversi prodotti che con il contributo delle cooperative e associazioni novatesi permettono di realizzare diverse azioni diretti agli anziani e alle famiglie, ad esempio, la corte delle famiglie di ... una coprogettazione che integra i servizi per la prima infanzia e interventi rivolti...

Si è pensato a una riprogettazione dei servizi cosiddetti

pesanti, asili nido, centri diurni disabili. E' stato dato mandato a un tavolo tecnico per pensare alla loro gestione sia a livello economico che organizzativo. Ci si riferirà al Piano di Zona, alla collaborazione con gli altri Comuni per progettare la gestione in forma associata. Occorre infatti presidiare due livelli, consolidare e affinare le competenze, capacità professione di ascolto presa in carico e costruire potenziali competenze e capacità di attivazione coordinamento in termini di progettazioni.

Le strategie si deve passare dall'assistenzialismo al coinvolgimento partecipato, dagli erogatori dei servizi ad attivatori di risorse, di interventi diffusi a interventi personalizzati e differenziati.

Per quanto riguarda l'istruzione si è mantenuto il livello di spesa degli anni precedenti, la mensa scolastica avrà un aumento della compartecipazione delle famiglie a partire dal nuovo anno scolastico per il pre e post scuola e per il centro estivo si sono dovute aumentare le tariffe del 20-25% in base alle fasce ISEE. Non è stata toccata l'assistenza ad personam, stanziati 129.000 Euro, è stato mantenuto il diritto allo studio con uno stanziamento di circa 54.000 Euro..

E' stato tolto il servizio trasporto scolastico perché non obbligatorio, troppo oneroso usato da poche famiglie e attualmente si sta trattando come ATM un servizio sostituivo.

Alle materne paritarie è stata mantenuta la convenzione che prevede un contributo del Comune a bambini iscritti al fine di calmierare le rette, si tratta di 144.000 Euro. Poiché ci sono meno iscritti a causa delle minori nascite è stato aperto un tavolo di lavoro per trovare nuove strategie.

Cultura Sport e Giovani. I servizi culturali gestiti a livello locale hanno un capitolo basso di spesa, circa 6.000 Euro, è cambiato il modo di lavorare, si cerca di continuare ad erogare servizi chiedendo piccoli contributi e ricercando sponsor.

IL contributo al Polo Insieme Groane 32.000 Euro, per il Consorzio Bibliotecario, il Consorzio ... si è mantiene la stessa spesa , il contributo dovuto al Consorzio è di circa 40.000 Euro a fronte di un'estensione del servizio.

Questo Consorzio nella nostra rete di competenza predispone ... a un costo più basso.

Informa Giovani che negli anni precedenti ha visto tagli al personale e alle risorse quest'anno rimane uguale e continua la sua opera sul quale sul ... il lavoro anche se le risorse sono poche, sul territorio vi è una persona che sta lavorando su queste tematiche facendo la mappatura della realtà giovanile.

E' stata rinnovata la convenzione con Novate Sport per 55.000 Euro, all'Associazione sportiva si è chiesto un aumento delle tariffe a fronte di un peggioramento delle strutture utilizzabili, si cercherà di intervenire in situazioni che più necessitano di manutenzione.

Per poter mantenere le spese sociali e in osservanza dei vincoli stabiliti dalla legge attuale è il risultato indispensabile portare in un unico scaglione lo ... l'addizionale comunale IRPEF.

L'articolo 53 della Costituzione dispone in tal senso: tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva, il sistema tributario è informato a criteri di progressività. Non ci nascondiamo che l'IRPEF è diventata un'imposta che grava soprattutto sui dipendenti e pensionati e che quindi la progressività quando c'è rimane comunque ristretta all'interno di queste categorie.

Tuttavia, nonostante questi limiti questa è stata più che una scelta particolarmente difficile, certo giustificata dalla necessità di necessità di ricavare circa 500.000 Euro con in quali anche se solo parzialmente compensare i tagli subiti dai trasferimenti statali, quindi, finanziare ciò che potremmo chiamare l'impegno per un Comune sociale.

Auspichiamo che una maggior equità garantita in certe misure della progressività venga al ... delle competenze del bilancio attuale in un futuro prossimo ulteriormente ripristinato.

Questa domanda di equità non può rimanere interamente soddisfatta in attesa di tempi migliori, la lotta all'evasione fiscale, la revisione delle rendite catastali, hanno anche significato di coinvolgere tutte le categorie di cittadini in uno sforzo comune non solo ... per questo Novate Più Chiara chiede alla Giunta su questi temi un impegno concreto anche in termini di risorse umane da impiegare, chiede un impegno adeguato agli obiettivi da perseguire.

Come già hanno sottolineato anche altri intervenuti si tratta anche di un bilancio di transizione nel senso che i Governi nazionali succedutesi negli ultimi anni, compreso l'attuale Governo Renzi, hanno compiuto scelte tali da imporre rilevanti risparmi agli enti locali, ... che si vada a ridurre gli sprechi nella pratica dimostra come spesso sia proprio la spesa inefficiente la più difficile da comprimere con il risultato paradossale che si devono tagliare i servizi e manutenzioni mentre i costi di struttura restano.

Il nostro bilancio è stato formato secondo una precisa gerarchia, il welfare locale è il baluardo ... del distretto sociale, Novate Più Chiara la considera un ... da difendere al

costo di sacrifici, con un aumento dell'addizionale IRPEF. Ma per l'appunto anche a Novate le scelte di risparmio strutturate si sono rivelate ancora troppo timide e in mancanza di una diminuzione consistente di tali costi, questo livello di servizi, verrà rimesso in discussione, vista la comune contrarietà alla agli oneri di urbanizzazione in parte corrente ci aspettiamo che questa maggioranza trovi in questo ambito soluzioni veramente incisive nell'arco dei prossimi mesi.

Rimangono quindi da sviluppare:

- le strategie per migliorare la qualità della spesa, progetti, gestione consorziata dei servizi;
- misure di equità che compensino subito le scelte di aggravio delle imposte con aliquota unica;
- revisione della rendita catastale;
- investimenti che generano un risparmio a lungo termine, ad esempio per l'efficienza energetica;
- piano di razionalizzazione della sede comunale che sono diverse, comportano spese e potrebbero pesare meno su conti dell'Amministrazione.

Su questi temi sono tutte misure che incontrano il vostro consenso, le grandi difficoltà ad essere attuate, per ottenerle serve una straordinaria capacità progettuale e tenacia che fino ad ora purtroppo non si sono palesate.

Alla Giunta raccomandiamo quindi di attivarsi per tempo già dal prossimo settembre, questa Lista Civica si aspetta di poter esaminare alcuni progetti concreti.

Sul tempo del bilancio preventivo non dico niente, lo hanno già detto tutti gli intervenuti, questo tra l'altro toglie efficacia al bilancio perché diventa operativo oltre la metà dell'anno, nel ribadire che ciò non è stato auspicato comunque da alcuni, che non è stata certo una scelta politica, ci auguriamo che in futuro si possa più accedere con tempi tali da favorire il contributo di tutti alle scelte del Governo della nostra cittadina.

Grazie per la pazienza.

PRESIDENTE

Grazie al Consigliere Accorsi. La parola al Consigliere Giannello.

CONSIGLIERE GIANNELLO

Buonasera a tutti, sono Giannello Ernesto del Partito

Democratico.

Quello trascorso è stato un anno denso di impegni, cambiamenti per il settore territorio del nostro Comune, a partire dalla sostituzione del Presidente della Commissione Territorio Dario Tavola che ha lasciato per impegni di lavoro e a cui va il nostro ringraziamento collettivo per l'impegno profuso.

Il cambiamento al vertice del servizio territorio con un nuovo dirigente, l'architetto Scaramozzino al quale rinnoviamo il nostro caloroso augurio di buon lavoro.

L'importante obiettivo raggiunto dalla precedente Giunta con l'operazione scuole nuove, ha avuto inizio il 3 marzo 2014 con la lettera del Presidente del Consiglio ai Sindaci di tutta Italia. Tra le 4.400 richieste riguardanti nuove edificazioni, riqualificazione e messa in sicurezza, 404 sono state le domande accettate e presentate dall'Amministrazione che possedevano tutte le caratteristiche necessarie, su tutta la disponibilità finanziaria per lo sblocco del Patto di Stabilità. Tra queste, la nostra, per la costruzione della nuova scuola Italo Calvino di via Brodolini.

Oggi siamo alle battute finali per l'assegnazione della gara chiusa il 24 giugno e alla quale hanno partecipato cinque aziende del settore, anche in questa settimana, come ricordava l'Assessore Maldini, l'architetto Scaramozzino sta procedendo con la Commissione per l'assegnazione del bando ed entro pochi giorni potremo conoscere l'assegnatario.

Uno dei principali punti del programma amministrativo di questo mandato è stato messo su binari per poter essere portato a compimento. Dietro a questi passaggi vi è tanto lavoro, politico, amministrativo, tecnico, è impossibile raccontare in poche righe quanta attività vi è dietro un'opera così importante e quante difficoltà sono fino ora state superate, e altre certamente ve ne saranno da affrontare, per consentire al progetto di poter essere realizzato.

Siamo certi che l'impegno profuso nei mesi scorsi, l'instancabile lavoro del nuovo dirigente e la conferma del Governo e la disponibilità delle risorse per il 2016 ci permetteranno di arrivare in tempi previsti a consegnare alla città un'opera di così grande importanza per l'intera collettività.

Seguiremo passo-passo l'evolversi del procedimento e sarà mia cura informare i Consiglieri sugli sviluppi nella Commissione competente.

Approfitto di questo momento pubblico per ringraziare gli uffici, l'Assessore e il Presidente della Consulta Rho-Monza per l'importante lavoro fatto in questi mesi di monitoraggio e

presidio dei lavori sulla nuova SP46.

E' di pochi giorni fa la notizia che il Ministero delle Infrastrutture ha richiesto alla concessionaria preventivo economico della parte del complanare non presente nel progetto e come sapete i lavori per la realizzazione dell'arteria sotterranea sul nostro territorio sono partiti senza aspettare la fine di EXPO. Così come sono stati confermati i lavori di compensazione per la realizzazione della quarta corsia dinamica di Autostrade per l'Italia, ci consentiranno di vedere nuove piste ciclabili di collegamento con Milano e quartiere Vialba Baranzate e le nuove rotatorie di via Beltrami e Vialba.

Abnegazione e impegno costante ai lavori infrastrutture e di discussione progettuale con gli enti ha portato a questi importanti traguardi che non vengono a caso ma sono frutto di disponibilità e professionalità a tutti i livelli a cui giustamente è riconosciuta. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Giannello. La parola al Consigliere Leuci.

CONSIGLIERE LEUCI ANGELA

Buonasera a tutti, Angela Leuci del Partito Democratico.

Il bilancio di previsione ci chiede di guardare i numeri, i numeri degli interventi e i numeri legati alle entrate e alle uscite che l'Assessore ha prima sottolineato e sono sotto gli occhi di tutti.

Il settore della promozione sociale si caratterizza da sempre per essere costituito prevalentemente da uscite ed è quindi in sé un settore che spende e a cui si guarda spesso per tagliare.

Una gran parte della nostra spesa, circa il 30%, è determinata da voci obbligatorie che non possono in alcun modo essere messe in discussione come l'assistenza ai disabili, agli anziani in RSA e ai minori in comunità.

Mi risulta, quindi, che gli interventi non obbligatori restano fortemente influenzati da queste. Nonostante ciò, la scelta politica della nostra Amministrazione è stata di tagliare il meno possibile per poter continuare a garantire i servizi, soprattutto per le situazioni più gravi perché riteniamo che il bene comune parta dal rispetto e dai bisogni delle persone.

Per questo motivo il settore promozione sociale si è reso

promotore dell'attivazione di percorsi di compartecipazione e di cittadinanza attiva per dare vita a progetti ed iniziative a beneficio delle famiglie e dei cittadini novatesi.

Pensa ad esempio al tavolo famiglie che dopo il lavoro di co-progettazione con le associazioni del territorio sta gestendo le iniziative per le famiglie e la prima infanzia in via Roma e che per il prossimo anno sta già lavorando sulla fascia dei giovani.

Questo stile e questa modalità operativa dovrebbe essere estesa e utilizzata in tutti gli ambiti.

Permettetemi, tuttavia, una considerazione di carattere generale. Il taglio dei trasferimenti del Governo centrale è un dato di fatto in cui è necessario fare i conti ma è anche estremamente positivo per stimolare la ricerca di nuove fonti di finanziamento, di azioni congiunte anche con altre Amministrazioni di necessari risparmi. Il recente passato ci ha lasciato in eredità strutture pesanti, costose e poco efficienti. Fortunatamente, il Governo attuale sta positivamente riformando molti ambiti tra cui anche la Pubblica Amministrazione e da questo ci aspettiamo positive conseguenze anche sul livello locale.

Per conto nostro, abbiamo bisogno di più coraggio per imboccare scelte di cambiamento che siano in grado di portarci da qui a qualche anno ad avere una struttura più snella ed efficiente Grazie.

PRESIDENTE

Grazie al Consigliere Leuci. La parola al Consigliere Bernardi.

CONSIGLIERE BERNARDI

Buonasera, sono Bernardi del Partito Democratico. Questa sera approvando il bilancio ci troviamo di fronte al sigillo di scelte senz'altro difficili, faticose ma comunque condivise.

Ha ben detto la Consigliera Capogruppo Banfi, parlando di bilancio di transizione che è frutto soprattutto della normativa fluttuante di questo periodo emergenziale. Ciò nonostante, tengo subito a sottolineare che ancora una volta è stato preservato il volto buono della città, quello che è di una bellezza vera forse non fatta di immagini, di lustrini e luccichii ma di attenzione alle persone e alla nostra storia

novatese di coesione, di condivisione e di responsabilità. Per quanto ci riguarda la condivisione della linea operativa, oltre che partecipazione alle difficoltà e ai problemi è e deve continuare ad essere il punto di forza della nostra maggioranza.

Se qualcuno pensa a una terapia di sopravvivenza non dice niente di più sbagliato.

Certo, dobbiamo darci reciprocamente coraggio che proprio ora in questo tempo difficile dobbiamo mostrare con tenacia e con forza, sapendo che possiamo sfidare i venti contrari che ci fanno trattenere il fiato. Abbiamo ascoltato, riflettuto, studiato, abbiamo trovato insieme soluzioni condividendo la fatica di scelte anche difficili, abbiamo ancora il compito di seminare speranza, la speranza di chi, ben certo della linea tracciata e di non avere altri interessi se non il bene comune e l'amore per la nostra città, va avanti sicuro.

Sono stati mantenuti i servizi fondamentali, la conferma delle tariffe a domanda individuale dei servizi con la giusta rimodulazione delle fasce ISEE, che è lo strumento necessario per misurare e valutare la situazione economica e di necessità, eccone la riprova. Non sono state variate le quote per il diritto allo Studio, non ha subito tagli l'assistenza ad personam e qui devo proprio dire che le 200 ore settimanali di assistenza per le fragilità sono un impegno e uno sforzo economico che davvero fa onore a questa Amministrazione, come pure la conferma dei contributi alle scuole paritarie.

Pur con un minimo capitolo di spesa anche i servizi culturali sono stati mantenuti, penso alle proposte teatrali per le scuole e il Consorzio bibliotecario consente ancora di mantenere un'offerta alta e ad un costo più basso grazie alla messa in rete delle competenze dei servizi erogati e ancora pur con minime risorse continua l'opera di Informagiovani sulle politiche giovanili e del lavoro.

Ecco allora e ancora la fatica di mettere insieme gesti quotidiani e grandi strategie perché questo è il nostro compito anche oggi, scegliere dove mettere le risorse, e quando sono poche occorre metterle al posto giusto, per questo siamo tutti corresponsabili anche nel sostenere la creatività e la generosità delle persone e dei nostri concittadini.

Bene ha detto il Sindaco quando ha citato l'articolo 118, comma 4 della nostra Costituzione, quando si parla di sussidiarietà orizzontale: tutti siamo chiamati a concorrere e a migliorare la capacità delle istituzioni, di dare risposte più efficaci ai bisogni delle persone e alla soddisfazione dei diritti sociali. Forse chi critica non è addestrato alle difficoltà di chi

a casa deve far quadrare i conti con le entrate sempre più esigue, è un grande e necessario esercizio di sobrietà e il senso civico di chi si sta offrendo per supplire alle carenze economiche, e a Novate possiamo ben dire che la generosità delle persone grande, è davvero encomiabile.

Mi piace riportare quanto è stato espresso qualche tempo fa dal Ministro Delrio: "*La politica non deve vendere sogni ma darti una mano a realizzarli*".

Ancora volevo aggiungere quanto ho appena ascoltato perché ci viene offerto dalla saggezza di un proverbio africano, "se si sogna da soli è solo un sogno, se si sogna insieme è la realtà che comincia". Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Bernardi. Vi sono altri interventi? La parola all'Assessore Carcano.

ASSESSORE CARCANO

Buonasera ancora. Faccio solo un brevissimo intervento per puntualizzare alcuni aspetti che secondo me, non sono stati ben compresi nel mio intervento precedente.

In primo luogo torno a ribadire che non esiste un aumento reale di spesa tra il 14 e il 15. Mi dispiace che continuate a tornare su questo punto, l'ho detto nella prima parte del mio intervento, i prospetti non possono essere confrontati perché nascondono delle difformità legate:

- a) all'armonizzazione contabile;
- b) alla particolare situazione in cui ci siamo venuti a trovare nel 2014.

Mi spiego: già questo è un passo avanti perché andare sui giornali dicendo che erano 2 milioni di spesa in più vorrei capire siamo così matti secondo voi a spendere 2 milioni in più di Euro di spesa corrente? Saremmo da mandare al sanatorio, non è così ovviamente.

Già avete fatto un passo avanti, avete detto che andrebbero decurtati 840.000 Euro del fondo crediti di dubbia esigibilità, ma ci sono tutti gli altri adempimenti legati all'armonizzazione.

Come ho detto nella prima parte del mio intervento vi è la quota di reiscrizione dei residui ai sensi dell'armonizzazione contabile, solo quella cuba altri 600.000 Euro che non sono nuove spese, è semplicemente riappostamento dell'esistente e vado oltre.

Nell'ultima parte del 2014 abbiamo dovuto, come già

ricordato in altre sedi, far fronte anche con dei tagli alla spesa corrente, per raggiungere l'obiettivo programmatico del Patto di Stabilità.

Ovviamente, quest'anno i capitoli sono stati non rimpolpati a caso, sono stati riportati a quel livello minimo a cui erano stati apportati dei tagli in funzione del mantenimento dell'obiettivo poiché non si erano raggiunti, ad esempio non era arrivata una fattura piuttosto che altro.

Vi faccio degli esempi, vi è anche solo il fondo di riserva che per norma nel bilancio di previsione va previsto e sono altri 50.000 Euro.

La refezione scolastica non è un aumento a caso, vi è stato anche un aumento richiesto da Meridia e la scelta dell'Amministrazione di compartecipare nel primo anno.

L'indennità dei Revisori, se voi leggete i prospetti del pluriennale vi accorgete che casualmente solo nel 15 vi è un aumento di 12.000 Euro ma non è che paghiamo di più i Revisori, è semplicemente una questione contabile relativa tra il 14 e il 15 tanto è vero che dal 16 e il 17 questa spesa diminuisce.

Se sommiamo tutte queste voci ci accorgiamo che non solo non abbiamo aumentato la spesa, ma la spesa corrente si è contratta. Ripeto, forse sarebbe il caso di non fermarsi al primo prospetto che di primo acchito potrebbe far sembrare un aumento esponenziale della spesa corrente, in realtà, se facciamo la sommatoria delle varie ragioni che inducono ad arrivare a 16.110.000 Euro ci accorgiamo che ci sono delle motivazioni specifiche e non è un aumento a capocchia della spesa corrente da parte di questa Amministrazione. Questo ci tenevo a dirlo.

La seconda cosa, come ho già detto prima mi scuso per il periodo abbastanza bizzarro con cui si arriva ad approvare il bilancio di previsione, siamo ad agosto con le ferie, ecc., mi rendo conto che 15 giorni possono sembrare troppo pochi in agosto per produrre degli emendamenti. L'unica cosa che voglio dire è che, qualora questi emendamenti fossero stati proposti, vi erano tutte le persone in organico presenti per la loro valutazione propedeutica a questa seduta, qualora fossero arrivati sarebbero stati assolutamente presi in considerazione e valutati come correttamente bisogna fare ai sensi della normativa.

Da ultimo, il Segretario Comunale aveva individuato un sostituto per la seduta del 18, si era reso disponibile per la seduta di oggi qualora non ci fosse stata la dottoressa Cusatis che ha la qualifica di Vice Segretario. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie all'Assessore Carcano, intervento al Consigliere Aliprandi.

CONSIGLIERE ALIPRANDI

Per rispondere all'Assessore. Molto probabilmente, le sue puntualizzazioni attuali, dato il fatto che non sono state fatte Commissioni sufficienti al riguardo vista la fretta e furia con cui si è arrivati a dover votare questo bilancio, sarà comunque come anch'io ho anticipato, modo nostro di confrontarci con l'Amministrazione, quindi anche con voi, effettivamente su tutti i numeri che anche quest'oggi lei ha palesemente elencato a questa Assemblea.

Ripeto, stante i numeri che sono arrivati a noi in prima battuta questa è stata la nostra dichiarazione, siamo contenti di quello ... io, da parte mia sono contento di quello che lei ha affermato ma, torno a ripetere, sarà mia cura e premura accertarmi di ogni centesimo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Aliprandi. La parola al Sindaco.

SINDACO

Anch'io una precisazione a quanto ha detto prima Aliprandi riguardo al Prefetto. Il Prefetto l'abbiamo sentito, solo che non è stato in grado di dirci quando avrebbe inviato la diffida e quanti giorni avrebbe dato, per cui, in questa incertezza, dovendo dare almeno 15 giorni ai Consiglieri per visionare la documentazione la scadenza è stata questa. Tutto qua.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione. Comunico che come detto, il Consigliere Aliprandi, Lega Nord e Barbara Sordini si assentano dall'Aula.

Primo punto all'Ordine del Giorno "Servizi pubblici a domanda individuale" dimostrazione percentuale di copertura dei costi dei servizi per l'esercizio finanziario 2015".

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

All'unanimità. 10 favorevoli.

Immediata esecutività: favorevoli? Contrari? Astenuti?

All'unanimità. 10 favorevoli.

Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: "Verifica quantità e qualità aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi della Legge 167/62, 865/71, 457/78 e determinazione prezzo cessione dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2015".

Favorevoli? Contrari? Astenuti? 10 favorevoli, all'unanimità.

Non c'è l'immediata esecutività.

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: "Piano Triennale delle alienazioni immobiliari 2015-2016-2017 ai sensi dell'articolo 58, legge 133/2008 ed S.M.I.

Favorevoli? Contrari? Astenuti? 10 favorevoli, nessun contrario. All'unanimità.

Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: "Programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017 ed elenco annuale dei lavori 2015 - l'approvazione".

Favorevoli? Contrari? Astenuti? 10 favorevoli. Approvato all'unanimità.

Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: "Bilancio di previsione esercizio 2015, bilancio pluriennale e relazione previsionale programmatica 2015-2017, con funzione autorizzatoria, bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del decreto legislativo 118/2011 con funzione conoscitiva".

Favorevoli? Contrari? Astenuti? 10 favorevoli. Passato all'unanimità.

Votiamo l'immediata eseguibilità: favorevoli? Contrari? Astenuti? 10 favorevoli. All'unanimità.

Sono le ore 20,25 la seduta è chiusa. Grazie a tutti i partecipanti.